

Dott. Antonio Castracane
Medico Chirurgo
Via Roma, 45
Tel. 0872.944428 - 347.7373956
66047 Villa S. Maria (Ch)

Aldo Giustina ed Alberto Bonafede sono "i due uomini del soccorso alpino" che sono morti, sulle Alpi, mentre tentavano di soccorrere due tedeschi bloccati da una frana. Accanto l'Avv. Niccolò Ghedini onorevole superpagato, da noi, e nello stesso tempo difensore "principe" del Cavaliere Mascherato ed "inventore" delle Leggi salva ladri lestofanti e furfanti. L'Avv. Angelo Alfano fino a qualche tempo fa Ministro della Giustizia Personale del Cavaliere Mascherato. Il giornalista Alessandro Sallusti, marito o compagno della volgarissima onorevole Daniela Santanchè dalla bocca ugualmente volgare nonostante i rifacimenti, similis cum similibus facillime congregantur, appetibile, e molto, dalla "cintola in giù" ed anche più in alto per dirla con Dante Alighieri. Mettete a confronto le facce e le espressioni "pulite" di Aldo ed Alberto con quelle degli altri tre anche senza il mitra pieghevole sotto l'ascella. Wanted dead or alive. Anche Soter Mulè appassionato di foto e giochi erotici pericolosi che hanno causato la morte di una giovane di 22 anni cui evidentemente piacevano certe attività, ha qualcosa di "un oscuro indefinibile". Aldo Giustina ed Alberto Bonafede sono morti e non devono essere dimenticati. Dio, dove sei! esclamò Papa Montini quando il povero Aldo Moro fu ucciso dalle Brigate rosse.

E' inutile dilungarsi sull'iniqua assurdità delle decisioni economiche approvate per il risanamento delle Finanze di questo sperco ed immerale Paese, che colpiscono la parte più debole degli Italiani mentre ricchi e disonesti diventeranno più ricchi e disonesti. Decisioni approvate con "la fiducia". Di chi ed a chi? Dalla maggioranza a se stessa principale responsabile del dissesto causate dalla nostra "elite politica a delinquere. Vedere cronache giudiziarie.

Alla sporcizia morale corrisponde la sporcizia materiale di questo Paese diventate una pattumiera ovunque lo sguardo cada. Ai lati delle strade superstrade svincoli aree di sesto, nei boschi lungo i fiumi e sulle spiagge si trova di tutto. Dal televisore al water closet alle lattine e bottiglie di birra di ogni marca a tutti i tipi di acque minerali. Ed ai rifiuti di ogni tipologia anche "in confezione".

In Abruzzo abbiamo un mare e tratti di spiaggia che nulla hanno da invidiare a località più rinomate. Anche qui fanno bella mostra la sporcizia e l'inciviltà dell'Uomo.

Purtroppo, anche il mio paese non sfugge a questa regola.

Alcune sere fa erano a confronto, sulla "7" un Signore giornalista ed Uomo di vasta cultura, Eugenio Scalfari e Giuliano Ferrara. Ebbene, Eugenio Scalfari non è riuscito a parlare continuamente interrotto da quell'ammasso di larde... frustrate per chiari motivi: la brutale arroganza al servizio del potere.

Sempre qualche tempo fa il Prof. Scapagnini, medico personale del Cavaliere, evidentemente specializzato "in eruzieni", ha dichiarato che il Cavaliere ha una tale potenza da sfondare la residenza fortificata del suo caro amico Gheddafi precisando: due al giorno. Tutte chiacchiere che caratterizzano l'impotente maniaco sessuale. Vedere Freud per maggiori e più precise spiegazioni.

Previne le centinaia di migliaia di ammiratrici del Cavaliere ad immaginarlo "nudo" senza sei e più centimetri di tacco, terace a botte, "panzutille" il tic con cui si aggiusta cravatta e giacca, in questo caso per mettere a posto altri oggetti e la parte dei glutei, natiche, pendenti. Ed un pacco di Euro di colore diverse. E' evvie che Egli può avere a disposizione tutte le Escorts, pardon mignotte, che desidera. Le quali mignotte, pardon Escorts devono avere uno stomaco di ferro. Ma che "gli" faccio io alle donne... diceva Totò.

La Lega Nord è una setta, una specie di Ku Klux Klan. Mettete loro addosso una tunica bianca un cappuccio bianco e croce rossa sulla tunica. Ed una torcia con la quale, nottetempo, vanno ad appiccare fuoco alle case dei meridionali o gente di colore. Immaginate chi può esserci sotto quei cappucci. Poi andate vedere e rivedere il film Mississippi burning.

Il Ministro Romano era iscritto all'U.D.C. di Casini. Ugualmente Cuffare. Quest'ultimo era considerato come un fratello dal "leucorreico" Casini. Sia Romano che Cuffare si "sono trasferiti" al Cavaliere appunto per potere "godere" del NO della "maggioranza a delinquere". A Cuffare non è riuscito perchè già condannato in secondo grado.

Al Ministro Romano che ritiene di essere innocente desidera chiedere perchè non si è dimesso e consegnato ai Carabinieri preferendo il "vile paravente" del NO della Camera? Non è forse egli uguale a me davanti alla "Legge"? Un vigliacco. Con la faccia apparentemente pulita. Negli Stati Uniti ad un "famoso gangster" era stato dato il soprannome di "faccia d'angelo".

Quando mi trovo di passaggio sento la necessità, ed è sempre "emozionante" di fermarmi al Cimitero Canadese di Ortona ed a quello Inglese di Torino di Sangro, in Abruzzo, dove riposano i Soldati che morirono per liberare l'Italia dal nazifascismo. Anche ragazzi di diciannove anni di nazionalità e colore diversi. Mai Essi avrebbero potuto immaginare che l'Italia sarebbe caduta nelle mani di un Berlusconi un Berghesio un Dell'Utri o di un Romano ovvero di tutta quella "melma" che sotto false apparenze è tuttora nazifascista. E nemmeno Essi avrebbero potuto immaginare che coloro che a quel tempo non erano nati sarebbero diventati manganellatori nazifascisti per poi occupare cariche istituzionali come il Sindaco di Roma Alemanno ed il bavese adenoideo Casparri ovvero il Ministro della Difesa Ignazio La Russa che anche il Museo degli Orrori rifiuterebbe di avere.

Ho sentito che il Presidente della Repubblica che è anche Presidente del Consiglio superiore della Magistratura, da anni oggetto di vilipendio da parte dei lestofurfanti, è "di malumore" per la mancata nomina del Governatore della Banca d'Italia. Un Pertini sarebbe andato, già da tempo, di persona a Palazzo Madama ed avrebbe preso il Cavaliere, che è un vile, per il petto. Uno Scalfaro avrebbe fatto sudare lacrime e sangue al Cavaliere ed alla sua cricca.

Il Cavaliere, novelle Gattamelata dal "pene al Viagra in resta", ha in Gianni Letta il suo Consigliere. Consigliere è colui che dà consigli e suggerimenti per il bene della persona cui deve dare consigli. Non sembra che Gianni Letta, "a vista ha il marchio del falso", abbia adempiuto al suo compito. Al contrario, stando ai comportamenti immerali e da furfante del Cavaliere. Vedere cronache giudiziarie. Avrebbe Gianni Letta dovuto essere un Richelieu od un Mazarino. Ma Gianni Letta è una sette sotto sette specie di Richelieu e Mazarino i quali avevano potere sui Regnanti del tempo e li sapevano consigliare. Gianni Letta è solo una remora. La remora è un pesce di mare che aderisce ai pesci più grossi dai quali si fa trasportare usufruendo anche dei resti dei loro pasti e, mi pare, facendo loro pure pulizia. La remora costa all'Italia milioni di Euro.

Da sempre la Lega Nord chiede la secessione da Roma ladrona, dalla quale, però, non rifiuta "i soldi" ugualmente al figlio di Bossi, denominato La Trota, tutto un programma, destinato ad essere il Delfino. E sempre da anni assistiamo al continuo dileggio di Umberto Bossi, uomo di rara volgarità ed autentico bifolco, nei riguardi "dei meridionali" che hanno portato al Nord il loro lavoro, intelligenza ed allegria. Fino all'altro ieri il bifolco ha inveito, disartrico, contro il Presidente della Repubblica, il quale, come al solito, non ha reagito "al vilipendio" che un giorno sì e l'altro pure, gli viene rivolto dai "lestefurfanti".

Franklin Delano Roosevelt Presidente degli Stati Uniti e vero gentleman era affetto da esiti di polielite. Egli fu sempre animato da ideali di giustizia e riuscì a guadagnare al suo Paese la simpatia di tutti in Patria e fuori. Non solo, ma fu insieme a Churchill ed a Stalin il protagonista della sconfitta del nazifascismo. In Italia il disartrico e volgare bifolco continua ad essere "il perno" su cui si regge la maggioranza che protegge ladri furfanti e leste-fanti. Ancora in questi giorni il Ministro degli Interni, che dovrebbe essere a difesa "della legalità" ha dichiarato che egli e la Lega avendo votato NO all'arresto di Milanese faranno altrettanto con il Ministro Romano, indagato per reati "di mafia". Alle stesse mode si è comportato e si comporterà "IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA del Cavaliere", Nitto Santapaola. Cose che non accadono nemmeno in Uganda o Congo.

• polielite

A conclusione devo ripetere, e mi scuso se sono noioso, che lo scorso anno mi trovavo in una Pretura. Vidi un giovane sui venticinque anni portato "in manette". Chiesi cosa avesse commesso. Mi fu detto che era un "disadattato" che entrava ed usciva da un carcere all'altro per reati come "furtarelli spaccio di droghe leggere o connessi alla prostituzione". Non di ESCORTS, pardon mignette. Ovviamente il mio pensiero non potè non andare ai professionisti della politica i quali dovrebbero essere portati non solo in "manette" ma con "le palle di piombo ai piedi". E mi sfilarono innanzi agli occhi, una visione, il Cavaliere in bandana grondante sudore misto al cerone che andava sciogliendosi, Denis Verdini Bertelaso Dell'Utri Milanese, faccia d'angelo Romano ecc. ecc. ecc. Chiedo loro perdono se non sono stati nominati. Dietro questi le prefiche, le signore Bernini Ravetto Gelmini l'anemica ferrepriva Meloni la Brambilla ecc. ecc. ecc. Daniela Santanchè ché, insieme alla Mussolini, intona inni sacri mescolati alle usuali volgarità. quindi l'esercito delle "prefiche" D'addario Beben Minetti Ruby, ecc. ecc. ecc. Il Prof. Scapagnini che porta il gonfalone con il pene del Cavaliere, pronto con la siringa. Le musiche sensuali e sentimentali del maestro Apicella al ritmo del Viagra Levitra e Cialis. Poi la visione svani con la realtà dell'"arroganza" del potere" che si ritiene al di sopra della Legge.

Ho riferito fatti "storici" per cui non temo il Tribunale. Temo, invece, e moltissimo "un faccia d'angelo" con doppietta.

Antonio Di Pietro



Niccolò Ghedini

pa
at
Co
vi
d:
c:

s
d
r
c
t
l
s
l
e
fl
ta
p
le



LE VITTIME
Dall'alto, Aldo Giustina
e Alberto Bonafede,
i due uomini del